

# STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA

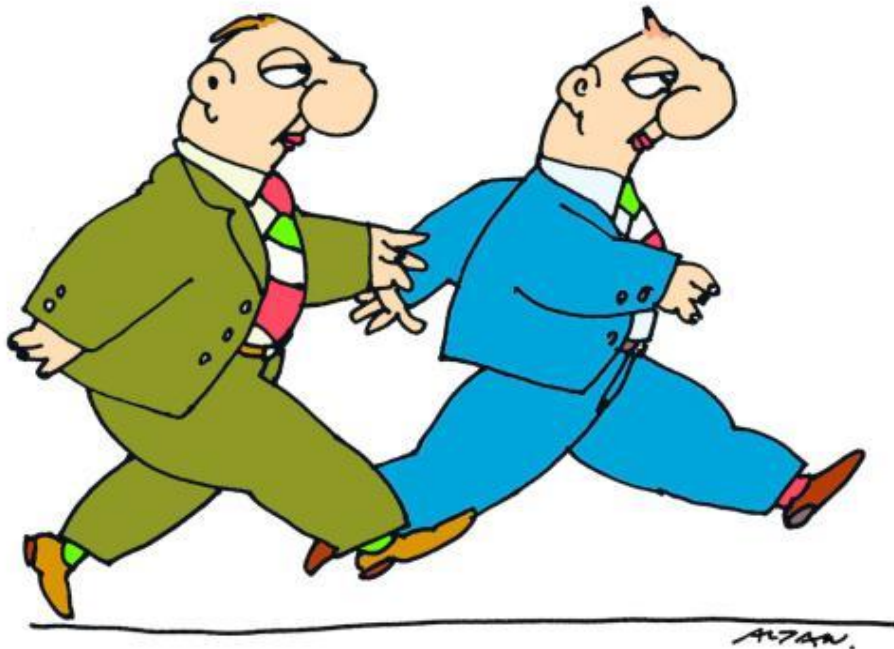
L'Issee come strumento di riequilibrio degli  
svantaggi

Nicola Sciclone- Irpet

# Sulla crisi, il welfare e la compartecipazione

CHE FRETTA C'È?  
NESSUNO  
CI CORRE DIETRO.

AH, GIÀ.  
SIAMO  
ULTIMI.



## L'isee: un bilancio dello strumento vigente

- *Coinvolge una rilevante quota di prestazioni e popolazione*
- *Ha migliorato i criteri di selettività preesistenti*
- *Ha criticità su cui è intervenuta la riforma*

# L'Issee: cosa è

---

- Indicatore di valutazione della condizione economica, finalizzato a definire l'accesso ed il grado di compartecipazione alle prestazioni sociali e sanitarie
- Combinazione di Reddito e di Patrimonio
- Riferito a nuclei familiari resi omogenei mediante una scala di equivalenza

# Le prestazioni soggette ad Isee

|   |   |
|---|---|
| <p>Prestazioni nazionali erogate su base Isee</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Social card</li><li>• Assegno nuclei con 3 figli minori</li><li>• Assegno maternità per madri prive di altre garanzie</li><li>• Diritto allo Studio universitario</li><li>• Tariffa sociale per energia elettrica</li><li>• Agevolazione canone telefonico</li><li>• Fornitura gratuita libri scolastici</li></ul> <p>Tasse universitarie</p>   |
| <p>Prestazioni locali erogate su base Isee</p>    | <p>Asili nido</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mense scolastiche e pre e post scuola</li><li>• Servizi Socio sanitari domiciliari, residenziali e diurni</li><li>• Prestazioni economiche assistenziali (minimo vitale, ecc.)</li><li>• Trasporto locale</li><li>• Agevolazioni canone di locazione edilizia</li><li>• Scuola bus</li><li>• Diritto allo studio non universitario</li></ul> <p>Ticket farmaceutici e specialistico-diagnostici</p> <p>Trasferimenti per famiglie numerose, bonus bebè e figli invalidi</p> |

# La popolazione Isee: i numeri

- Nel 2013 la popolazione Isee ammontava a **918 mila** individui e **314 mila** famiglie
- In termini percentuali abbiamo **24** individui ogni **100** e **19** famiglie ogni **100** a cui corrisponde un valore Isee

La popolazione Isee è cresciuta nel tempo: nel 2005 gli individui erano **499 mila** e le famiglie **167 mila**

# Più soggetti a carico

|                         | Popolazione<br>Isee | Popolazione<br>Toscana |
|-------------------------|---------------------|------------------------|
| N. medio componenti     | 2,92                | 2,28                   |
| N. medio percettori     | 1,39                | 1,41                   |
| N. medio non percettori | 1,54                | 0,87                   |
| Età media               | 36                  | 45                     |

# Più dipendenti e meno autonomi

|                       | Popolazione<br>Isee | Popolazione<br>Toscana |
|-----------------------|---------------------|------------------------|
| Lavoratori dipendenti | 61 %                | 49%                    |
| Lavoratori autonomi   | 12%                 | 18 %                   |
| Pensionati            | 27%                 | 33%                    |
| Totale                | 100%                | 100%                   |



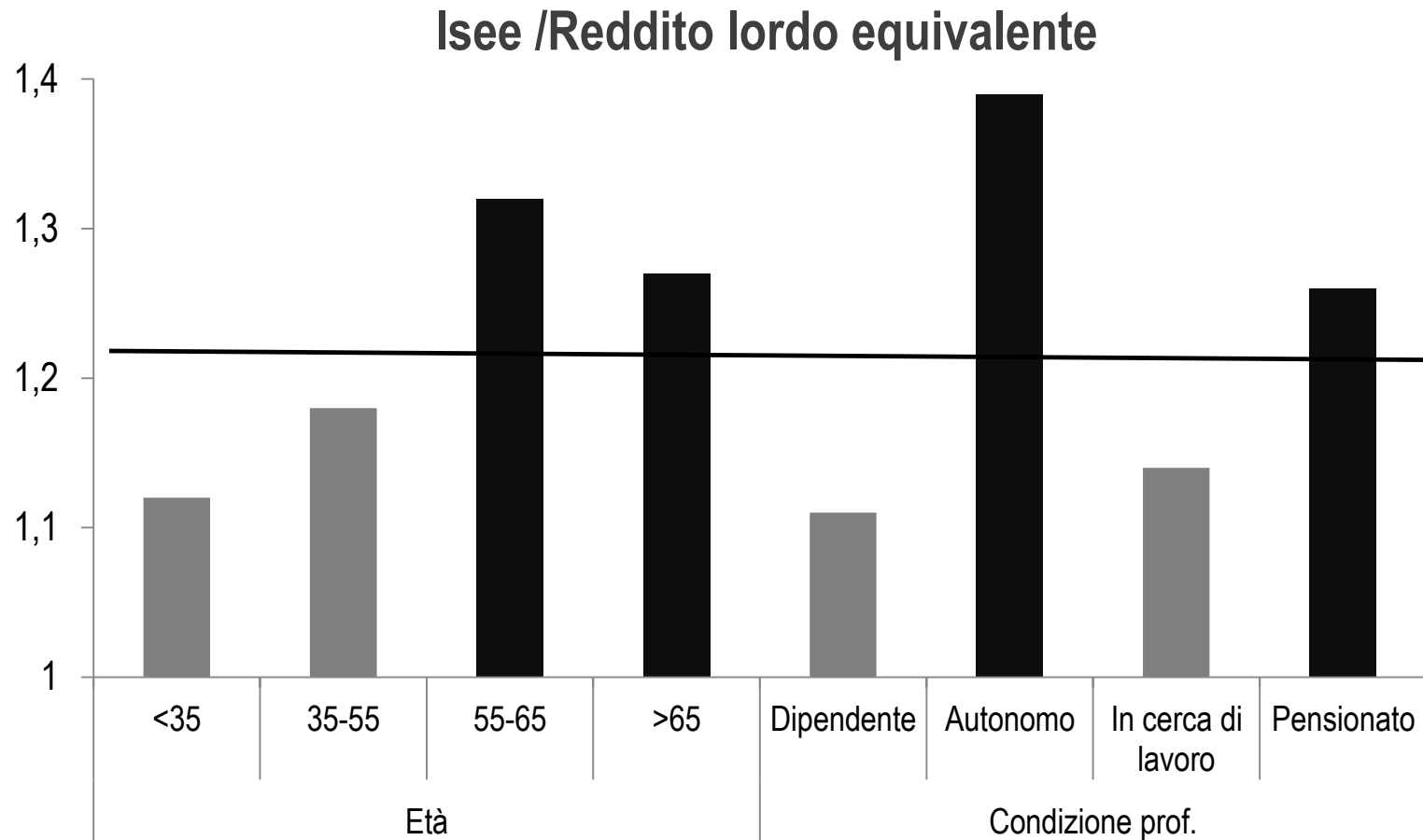
# Più disoccupati e meno occupati

|                    | Popolazione Isee | Popolazione Toscana |
|--------------------|------------------|---------------------|
| Occupati           | 35 %             | 42%                 |
| In cerca di lavoro | 10%              | 4 %                 |
| Inattivi           | 55%              | 54%                 |
| Totale             | 100%             | 100%                |

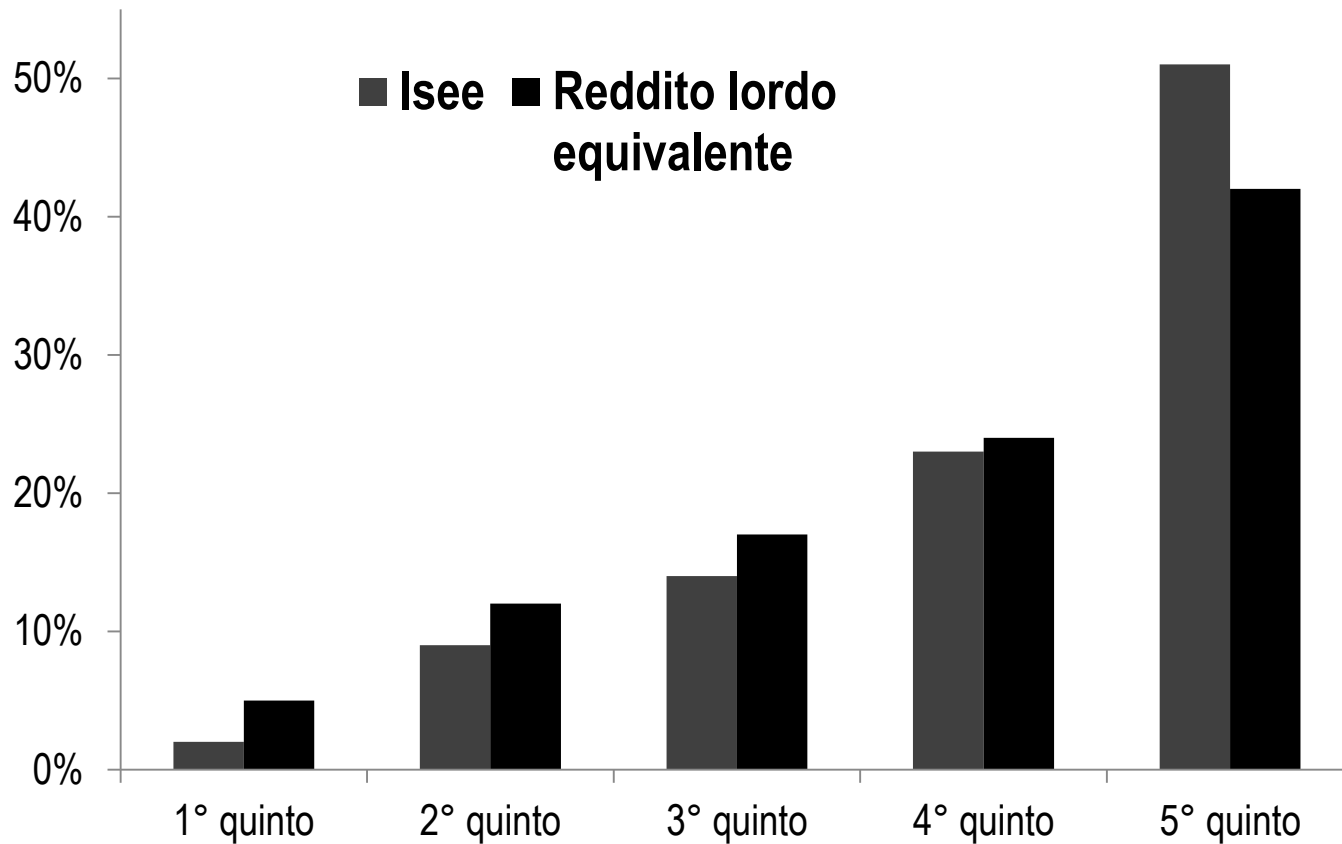
# Perché ha migliorato l'equità

- Ha aumentato l'equità verticale. I criteri di selettività preesistenti erano fondati sul solo reddito imponibile Irpef, che soffre dei noti problemi di erosione ed evasione fiscale
- Ha aumentato l'equità orizzontale. L'impiego delle scale di equivalenza rende possibile la comparazione del tenore di vita di famiglie diversamente numerose
- Ha innalzato l'equità territoriale, definendo mediante una normativa quadro nazionale una unica metrica di valutazione, che ridotto l'eterogeneità dei criteri di compartecipazione impiegati localmente

# Il change over dal reddito all'Isee



# Più disuguale del reddito e quindi più selettivo



# Ma non risolve tutti i problemi

|           | Famiglie solo dipendenti | Famiglie solo autonomi | Famiglie solo pensionati | Famiglie miste |
|-----------|--------------------------|------------------------|--------------------------|----------------|
| 1° Quinto | 12%                      | 21%                    | 18%                      | 29%            |
| 2° Quinto | 18%                      | 19%                    | 27%                      | 18%            |
| 3° Quinto | 21%                      | 19%                    | 22%                      | 18%            |
| 4° Quinto | 25%                      | 18%                    | 16%                      | 17%            |
| 5° Quinto | 23%                      | 22%                    | 17%                      | 18%            |
| TOTALE    | 100%                     | 100%                   | 100%                     | 100%           |

# Le criticità dell'Isee vigente

- Non include i redditi esenti Irpef nella componente reddituale
- Peso eccessivo delle franchigie patrimoniali
- Definizione di nucleo familiare (famiglia anagrafica) che ha favorito l'insorgere di comportamenti opportunistici
- Mancata differenziazione delle aliquote di calcolo al variare delle prestazioni erogate
- Valore relativo all'anno non in corso e quindi a condizioni economiche che potrebbero essere nel frattempo significativamente diverse
- Scarsi controlli sulla veridicità dei dati
- **Non risolve il problema della evasione fiscale**

## Il nuovo Isee: cosa cambia

- *Corregge molte criticità relative alle modalità di calcolo dell'isee*
- *Strumento molto complesso*

# Il nuovo Isee

- Avvantaggia le famiglie **più numerose** (scala di equivalenza più generosa)
- Avvantaggia le famiglie **con disabili** (per le deduzioni previste)
- Sarà, per effetto dell'aggiornamento che tiene conto delle valorizzazioni introdotte a fini Imu e delle riduzioni sulle franchigie patrimoniali, mediamente **più alto** (27 mila) del vecchio (25 mila)
- L'aumento, a causa della incidenza del patrimonio, sarà maggiore per le famiglie a **più alto tenore di vita** (ultimi quinti), per gli **autonomi**, per gli **anziani e quindi per pensionati**



# Le prestazioni domiciliari per non autosufficienti

- Per i beneficiari di prestazioni domiciliari l'aumento medio dell'Isee è di **4.400** euro.
- A subire un aumento dell'Isee saranno il **64 per cento** degli utenti, mentre per il **33 per cento** l'Isee diminuirà. L'isee rimarrà invariato per il **3 per cento** degli utenti di prestazioni domiciliari
- A perdere sono le famiglie con **casa di proprietà** e fra queste quelle con **indennità di accompagnamento**; a vincere le famiglie **in affitto** (anche con indennità).
- Le famiglie che perdono hanno livelli medi di Isee superiori delle famiglie che vincono
- La tariffa oraria post riforma risulta **maggiore** rispetto a quella vigente, praticamente per tutte le classi di ISEE

# Le prestazioni residenziali per non autosufficienti senza parenti in linea retta

- Per i beneficiari di prestazioni residenziali l'aumento medio dell'Isee è di **300 euro**, meno delle prestazioni domiciliari (perché era già conteggiato l'accompagnamento)
- Sono più le famiglie che vincono (**61 per cento**) rispetto a quelle che perdono (**37 per cento**) per il maggior peso delle famiglie in affitto
- Le famiglie che perdono sono addensate nei livelli di Isee più elevati, l'opposto per le famiglie che vincono
- La tariffa oraria post riforma risulta **inferiore** fino a 16 mila Isee rispetto a quella vigente, dopo le differenze si annullano (a causa del limite di compartecipazione fissato a 18 mila euro)

# Le prestazioni residenziali per non autosufficienti: i parenti in linea retta

- La compartecipazione dei parenti in linea retta non diverge dal meccanismo attuale, per livelli di quota sociale rimanenti da pagare bassi (meno di 5 mila euro)
- La compartecipazione dei parenti in linea retta risulta significativamente inferiore al meccanismo attuale, per livelli di quota sociale rimanenti da pagare più alti (sopra i 10 mila) euro
- Impatto sui bilanci degli enti impossibili da stabilire per mancanza di dati sulla composizione assistiti-parenti in linea retta

## Le sfide che ci attendono

- *Ridefinire il perimetro di intervento della spesa pubblica*
- *Ridefinire le priorità della spesa pubblica in una ottica intergenerazionale*
- *Uso del patrimonio in cambio dei servizi*
- *Innovare le modalità organizzative dell'offerta di molti servizi*

# Per riflettere

- L'Isee misura la condizione economica, ma le soglie di accesso alle prestazioni e/o la compartecipazione ai costi sono di competenza degli enti erogatori delle prestazioni
- Inutile usare Isee (strumento complesso) se si fissano soglie di eleggibilità o esenzione troppo elevate (es. 36 mila euro come per la. LR 45 e ticket farmaci/diagnostica)
- Attenzione al rischio re-ranking o impoverimento classe media (dipendente!) che l'Isee può provocare: per la progressività delle imposte nazionali, di quelle locali e della contribuzione al costo dei servizi